

Bruxelles, 25 marzo 2022
(OR. fr)

7363/22

**Fascicolo interistituzionale:
2021/0161(NLE)**

**RESPR 8
FIN 344
CADREFIN 36**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Gruppo "Risorse proprie"
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	10135/21 (COM(2021) 327 final)
Oggetto:	Regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 609/2014 al fine di migliorare la prevedibilità per gli Stati membri e di chiarire le procedure di risoluzione delle controversie al momento della messa a disposizione delle risorse proprie tradizionali e delle risorse proprie basate sull'IVA e sull'RNL <i>- Adozione</i>

1. Il 25 giugno 2021 la Commissione ha presentato al Consiglio una proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 609/2014 al fine di migliorare la prevedibilità per gli Stati membri e di chiarire le procedure di risoluzione delle controversie al momento della messa a disposizione delle risorse proprie tradizionali e delle risorse proprie basate sull'IVA e sull'RNL.

La proposta della Commissione introduce i seguenti elementi:

- una procedura di riesame per la risoluzione delle controversie;
- la codificazione e il rafforzamento delle norme procedurali applicabili agli scambi tra la Commissione e gli Stati membri per quanto riguarda la messa a disposizione delle risorse proprie rispecchiando la prassi attuale del pagamento con riserva, che apre la possibilità di avviare un'azione per arricchimento senza causa nei confronti della Commissione;

- la modifica delle norme sugli interessi di mora (estensione del massimale di maggiorazione del tasso di interesse a tutti i casi);
 - la modifica della rettifica dei saldi annuali e il rinvio all'anno N+2 della messa a disposizione da parte degli Stati membri delle rettifiche;
 - la codificazione della procedura relativa ai versamenti anticipati;
 - la possibilità, per la Commissione, di istituire un conto centralizzato per le "risorse proprie";
 - infine, l'inclusione della Germania tra i beneficiari di correzioni forfettarie e la soppressione del riferimento alla correzione a favore del al Regno Unito.
2. La Corte dei conti europea ha adottato il suo parere¹ sulla proposta della Commissione il 22 settembre 2021.
 3. Il Parlamento europeo ha adottato il suo parere² sulla proposta della Commissione il 14 dicembre 2021.
 4. Il gruppo "Risorse proprie" ha esaminato la proposta della Commissione nel corso delle videoconferenze informali tenutesi il 30 giugno, 12 settembre, 8 ottobre, 18 novembre e 13 dicembre 2021 e nella riunione del 7 febbraio 2022.

Il 2 marzo 2022, sulla base di una proposta di compromesso preparata dalla presidenza, il gruppo "Risorse proprie" ha approvato a maggioranza qualificata il testo del progetto di regolamento del Consiglio, fatta salva la messa a punto giuridico-linguistica.

¹ GU C 402I del 5.10.2021, pag. 1.

² P9_TA(2021)0494.

Le principali modifiche del compromesso rispetto alla proposta della Commissione sono le seguenti:

- per gli interessi di mora: riduzione al 14 % del massimale di maggiorazione del tasso di interesse e introduzione di un periodo di tolleranza di cinque anni;
- la dispensa degli Stati membri dall'obbligo di mettere a disposizione importi irrecuperabili qualora lo Stato membro possa dimostrare che un errore commesso dallo Stato membro dopo l'accertamento dei diritti non ha influito sull'irrecuperabilità dell'importo corrispondente a tali diritti;
- l'obbligo per la Commissione di presentare senza indebito ritardo un'analisi costi/benefici dettagliata riguardo all'utilizzo del conto centralizzato;
- nel quadro della procedura di riesame: a) un periodo massimo di due anni per chiudere la procedura, b) la possibilità per gli Stati membri di chiedere una volta all'anno una riunione ad alto livello con la Commissione per riesaminare le rispettive posizioni e c) la valutazione, da parte della Commissione, al più tardi entro il 2026, della nuova procedura di riesame che potrebbe, se del caso, essere conclusa con decisione della Commissione.

5. Nell'ambito dell'accordo raggiunto in sede di gruppo, la Commissione ha annunciato due dichiarazioni da iscrivere nel resoconto sommario della riunione del Comitato dei rappresentanti permanenti.
6. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a raccomandare al Consiglio di adottare il testo del progetto di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 609/2014 al fine di migliorare la prevedibilità per gli Stati membri e di chiarire le procedure di risoluzione delle controversie al momento della messa a disposizione delle risorse proprie tradizionali e delle risorse proprie basate sull'IVA e sull'RNL, il quale, messo a punto dai giuristi-linguisti, figura nel documento 6769/22.